



ASL Taranto

PugliaSalute

Rassegna Stampa

Giovedì

12 Maggio

2022

IL TASSO DI POSITIVITÀ È AL 14,3%

Covid, via le mascherine in aereo

Da lunedì sui voli nell'Unione europea. Altre 115 vittime, 8 in Puglia e una in Basilicata

● Anche se si contano altre 115 vittime in 24 ore e 42.249 nuovi casi di positività, continuano ad allentarsi le norme di prevenzione del contagio e, da lunedì prossimo, scatterà lo stop all'obbligo di indossare la mascherina sui voli nell'Unione Europea. È quanto prevedono le nuove linee guida sulla sicurezza dei viaggi pubblicati dall'Ecdc-Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie e dall'Aesa-Agenzia europea per la sicurezza aerea. La mascherina, però, è fortemente raccomandata per chi tossisce o starnutisce e, si legge nelle linee guida, «resta una delle difese migliori contro la trasmissione di Covid-19».

I DATI DEL CONTAGIO -Come si diceva, però, il virus continua a colpire. Secondo i dati del ministero della Salute sono 1.041.196 le persone attualmente positive, 41.776 in meno in 24 ore. In totale sono 16.915.301 gli italiani contagiati dall'inizio della pandemia, mentre i morti salgono a 164.846. I dimessi e i guariti sono 15.709.259, con un incremento di 84.344 rispetto a martedì.

Sono 294.611 i tamponi molecolari e antigenici per il

coronavirus effettuati nelle 24 ore (martedì erano 371.221) e il tasso di positività è al 14,3%, in calo rispetto al 15% di martedì. Sono 338 i pazienti ricoverati in terapia intensiva, 20 in meno rispetto a martedì nel saldo tra entrate e uscite. Gli ingressi giornalieri sono 33. I ricoverati nei reparti ordinari sono 8.412, ovvero 167 in meno rispetto a martedì.

IL BOLLETTINO IN PUGLIA -Nelle scorse 24 ore in Puglia si sono registrati 2.673 nuovi casi di contagio da Coronavirus su 18.478 test (incidenza del 14,45% rispetto al 19% di martedì) e otto morti (martedì 7).

I nuovi casi sono così distribuiti: in provincia di Bari 990, nella provincia di Brindisi 250, in quella di Foggia 339, in quella di Lecce 564, in provincia di Taranto 352. Sono residenti fuori regione altre 26 persone risultate positive.

Dei 91.823 attualmente positivi 505 sono ricoverati in area non critica (martedì 517) e 28 in terapia intensiva (martedì 30).

IL BOLLETTINO IN BASILICATA -Sono 454 i positivi

AEROPORTO
Una passeggera in attesa per il check-in

[foto d'archivio]



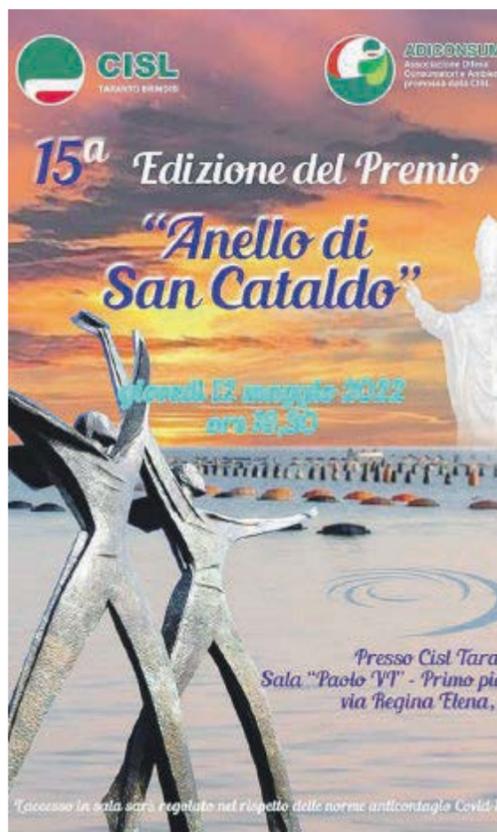
emersi in Basilicata nella giornata nelle 24 ore, dopo l'esame di 2.081 tamponi (molecolari e antigenici): lo ha reso noto la task force regionale sulla pandemia, aggiungendo che sono stati registrati anche un altro decesso e 525 guarigioni. Negli ospedali lucani sono ricoverate 93 persone (4 meno di martedì), delle quali due (come martedì) in terapia intensiva, al San Carlo di Potenza. I lucani attualmente positivi sono 29.228 (martedì erano 29.304), dei quali 29.135 in isolamento domiciliare. Il bilancio delle vittime lucane della pandemia è salito a 871, mentre finora sono state registrate 100.296 guarigioni.

@MrsIngr

IL RICONOSCIMENTO PREMIO ORGANIZZATO DA CISL E ADICONSUM

L'anello di S. Cataldo oggi alla Croce rossa

Promossa dalla Cisl Taranto-Brindisi e dall'Adiconsum Taranto-Brindisi, si terrà oggi pomeriggio la 15esima edizione di conferimento del premio "Anello di San Cataldo", nel corso di una suggestiva cerimonia presso la sala Paolo VI della sede Cisl di via Regina Elena a Taranto. Presiederà la cerimonia Emilio Di Conza, presidente di Adiconsum Puglia. Dopo l'introduzione di Gianfranco Solazzo, segretario generale Cisl Taranto-Brindisi, Antonio Bosco, presidente di Adiconsum darà lettura delle motivazioni di conferimento del premio che per l'edizione 2022 sarà consegnato alla Croce rossa italiana nelle mani della presidente del comitato tarantino Anna



Fiore. Sarà presente anche Antonio Castellucci, segretario generale Cisl Puglia mentre le conclusioni sono affidate a Carlo De Masi, presidente di Adiconsum Italia. Tra i personaggi di spicco che hanno ricevuto il riconoscimento nelle precedenti edizioni, l'arcivescovo Filippo Santoro, l'oncologo Salvatore Pisconti, la Caritas diocesana, il commissario dell'autorità portuale Sergio Prete, la direttrice del museo archeologico Ea Degl'Innocenti e più di recente i medici Michele Conversano, Giovanbattista Buccoliero, Giancarlo D'Alagni, Martino Saltori e Maria Vittoria Vinci, tutti in prima linea nel fronteggiare le emergenze ambientali e dovute alla pandemia.

L'INIZIATIVA IN OCCASIONE DELLA GIORNATA MONDIALE DI SENSIBILIZZAZIONE SULLA FIBROMIALGIA

Il castello aragonese si illumina di viola

Il Castello Aragonese si tinge di viola. Anche a Taranto si accendono i riflettori sulla giornata mondiale di sensibilizzazione della Fibromialgia. Sebbene si tratti di una patologia altamente invalidante di cui soffrono circa due milioni di italiani, perlopiù donne, questa sindrome non è ancora riconosciuta come tale dal servizio sanitario nazionale.

Cinzia Assalve, tarantina e coordinatrice nazionale del gruppo Fibromialgia dell'associazione nazionale persone con malattie reumatiche e rare (Apmarr), ha annunciato l'iniziativa "Colora la tua vita con un fiore". «Attraverso la donazione di una piantina di colore viola presso un gazebo allestito in piazza Maria Immacolata si potrà contribuire e il ricavato sarà devoluto alle famiglie ucraine profughe accolte dalla nostra comunità, vittime di questa emergenza umanitaria causata dall'invasione del loro Paese».

Con lo scopo di sensibilizzare e informare stasera il lato affacciato sul canale navigabile del castello Aragonese verrà simbolicamente illuminato di viola per portare l'attenzione sulla fibromialgia. Nel pomeriggio di domani, nella galleria meridionale del Castello si terrà il convegno "Chiamami col mio nome" per parlare della patologia dal punto di vista me-



dico scientifico, approfondire l'aspetto nutrizionistico nelle persone che ne sono colpite e analizzare le opportunità olistiche e bioenergetiche per il loro benessere. Sarà presentato inoltre il libro "Fibromialgia: Storie di vite segnate" di Rita D'Onghia.

Verrà infine fatto il punto della situazione sul percorso legislativo di riconoscimento della Fibromialgia, presentando le ultime notizie di cronaca risalenti al 20 ottobre del 2021, quando il ministro per la Salute Roberto Spe-

ranza, rispondendo a un question time, ha dichiarato che «la commissione nazionale per l'aggiornamento dei livelli sanitari di assistenza e per l'appropriatezza del sistema sanitario è impegnata nell'esame e nella valutazione della richiesta di inserimento della Fibromialgia nei Lea». Al convegno di Taranto prenderanno parte l'ammiraglio Salvatore Vitiello, Gregorio Colacicco, direttore generale Asl Taranto, Cosimo Nume, presidente dell'ordine dei medici di Taranto, Giuseppe Stasolla, presi-

dente del comitato consultivo misto Asl Ta, Francesco Riondino, presidente Csv Taranto, e Antonella Celano, presidente nazionale Apmarr. Nel maggio del 1992, l'organizzazione mondiale della sanità aveva riconosciuto la Fibromialgia quale patologia invalidante e il Parlamento europeo, nel 2009, invitava gli Stati membri dell'Unione a riconoscere tale patologia e li incoraggiava a migliorare l'accesso alla diagnosi e ai relativi trattamenti sanitari.

Serena Nuzzaco



IL CONVEGNO GLI INFERMIERI ALLA LUISS

I postumi del Covid nel mondo sanitario

In occasione della giornata internazionale dell'infermiere, l'ordine delle professioni infermieristiche ha organizzato a Taranto il convegno "Due anni di Covid: cronologia della pandemia e malattia professionale" incentrato sull'evoluzione della pandemia da Covid-19 e la malattia professionale riconosciuta per il personale sanitario.

Oggi all'auditorium della Lumsa, dalle 14.30, partirà la prima iniziativa italiana che indaga sugli effetti dell'infezione del Sars-Cov-2 sul personale sanitario, categoria professionale che più di tutte è stata colpita dall'emergenza sanitaria, specialmente per quanto riguarda la perdita di vite umane e gli effetti del "long Covid", che dovranno essere riconosciuti a tutti gli effetti come malattia professionale. Alla giornata di studio parteciperanno illustri relatori tra cui Michele Conversano, direttore del dipartimento di Prevenzione della Asl Taranto e coordinatore regionale del gruppo di lavoro vaccinazio-

ne anti Covid-19 e l'avvocato Massimiliano del Vecchio, uno dei massimi esperti in materia di malattia professionale e infortunio sul lavoro. Verrà posta, altresì, l'attenzione sull'obbligo vaccinale e le ricadute sull'esercizio della professione con una relazione del presidente dell'ordine delle professioni infermieristiche di Taranto Pierpaolo Volpe. «Oggi ricorre la giornata internazionale dell'infermiere, che rappresenta un momento celebrativo e di riconoscimento professionale. Per l'occasione, l'ordine ha organizzato un'iniziativa formativa per gli studenti del corso di laurea in infermieristica che si terrà a partire dalle 9 sempre nell'auditorium della Lumsa», spiega Volpe. «Gli Studenti rappresentano la leva strategica della professione e della sanità del futuro - aggiunge Volpe - per questo riteniamo fondamentale coltivare sin dalle "fondamenta" i valori, l'etica e la deontologia della Professione infermieristica».

S. Nuz



La giornata



Alla Croce Rossa il premio Anello di San Cataldo

Promossa dalla Cisl Taranto Brindisi e dall'Adiconsum Taranto Brindisi, si terrà oggi la 15esima Edizione di conferimento del Premio Anello di San Cataldo, nel corso di una suggestiva cerimonia presso la Sala Paolo VI - Sede Cisl di via Regina Elena 126, a Ta-

ranto. La cerimonia, che inizierà alle 16.30, vedrà il Conferimento del premio Anello di San Cataldo 2022 alla "Croce rossa italiana". Ritirerà il riconoscimento la professoressa Anna Fiore, Presidente del Comitato di Taranto della Cri.



Eventi di sensibilizzazione

Il Castello colorato di viola per fare luce sulla fibromialgia

Oggi e domani, in occasione della giornata mondiale della fibromialgia, il Castello Aragonese di Taranto, durante le ore notturne, s'illuminerà di viola. Un gesto simbolico, a testimonianza della sensibilità e dell'attenzione che le donne e gli uomini della marina militare pongono nei confronti delle persone affette da malattie rare e invalidanti.

La tarantina Cinzia Assalve, coordinatrice nazionale del gruppo Fibromialgia di Apmarr, ha annunciato che «tra le attività organizzate a Taranto si segnala la raccolta fondi "Colora la tua vita con un fiore" attraverso la donazione di una piantina di colore viola presso un gazebo allestito, dalle ore 16,30 di oggi, in piazza Immacolata; il ricavato sarà devoluto alle famiglie ucraine profughe accolte dalla nostra comunità, le vittime di questa emergenza umanitaria causata dall'invasione del loro paese». Domani alle ore 17.00 nella Galleria Meridionale del Castello Aragonese si terrà il convegno "Chiamami col mio nome", l'occasione per parlare di Fibromialgia dal punto di vista medico scientifico. Sarà anche presentato il libro "Fibromialgia: Storie di vite segnate" di Rita D'Onghia.

Il bollettino Covid
L'incidenza al 15%

2.673

I positivi
Si registrano 2.673 nuovi casi di contagio su 18.478 test (incidenza del 14,45% rispetto al 19% di martedì)

8

Le vittime
Dei 91.823 attualmente positivi 505 sono ricoverati in area non critica (da 517) e 28 in terapia intensiva (da 30)



● Antonella Celano Presidente nazionale Apmarr. Accanto una veduta del Castello Aragonese di Taranto

Castello illuminato di viola per due giorni, raccolta fondi per i profughi ucraini e un convegno

Fibromialgia, giornata mondiale

TARANTO - Il 12 maggio ricorre la Giornata Mondiale della Fibromialgia e Apmarr celebra tale ricorrenza anche a Taranto con una "due giorni" di attività di sensibilizzazione e informazione. La Sindrome Fibromialgica è una patologia altamente invalidante, ma non ancora riconosciuta come tale dal Servizio Sanitario

Nazionale nonostante in Italia ne siano affette circa 2 milioni di persone, in prevalenza donne. Già nel maggio del 1992 invece l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha riconosciuto la sindrome fibromialgica quale patologia invalidante, mentre il Parlamento europeo nel 2009 invitava gli Stati membri

dell'Unione a riconoscere tale patologia e incoraggiava gli stessi a migliorare l'accesso alla diagnosi ed ai relativi trattamenti sanitari.

La tarantina Cinzia Assalve, coordinatrice nazionale del gruppo Fibromialgia di Apmarr, ha annunciato che «tra le attività organizzate a Taranto si segnala la raccolta fondi "Colora la tua vita con un fiore" attraverso la donazione di una piantina di colore viola presso un gazebo allestito, dalle ore 16,30 di giovedì 12 maggio, in piazza Immacolata; il ricavato sarà devoluto alle famiglie ucraine profughe accolte dalla nostra comunità, le vittime di questa emergenza umanitaria causata dall'invasione del loro paese».

Nella serata, grazie al patrocinio concesso dal Comando Marittimo Sud Taranto della Marina Miliare nella persona dell'Ammiraglio di Squadra Salvatore Vitiello, per due giorni la facciata del Castello Aragonese, lato Canale navigabile, sarà simbolicamente illuminata di viola per "fare luce" su questa patologia.

Nel pomeriggio del giorno seguente - alle ore 17 di venerdì 13 maggio - presso la Galleria Meridionale del Castello Aragonese si terrà il convegno "Chiamami col mio nome", l'occasione per parlare di Fibromialgia dal punto di vista medico scientifico,

approfondire l'aspetto nutrizionistico nelle persone affette da tale patologia e analizzare le opportunità olistiche e bioenergetiche per il loro benessere.

Nell'occasione sarà anche presentato il libro "Fibromialgia: Storie di vite segnate" di Rita D'Onghia.

Infine si farà il punto della situazione circa il percorso legislativo di riconoscimento della Fibromialgia, con le ultime notizie di cronaca che risalgono al 20 ottobre del 2021, quando il Ministro Speranza rispondendo a un QuestionTime ha dichiarato che "la Commissione nazionale per l'aggiornamento dei Lea e per l'appropriatezza del Sistema Sanitario Nazionale è impegnata nell'esame e nella valutazione della richiesta di inserimento della Fibromialgia nei Lea".

Al convegno di Taranto interverranno l'Ammiraglio **Salvatore Vitiello**, Comandante Comando Marittimo Sud Marina Militare, il dott. **Gregorio Colacicco**, Direttore Generale della Asl di Taranto, il dott. **Cosimo Nume**, Presidente dell'Ordine dei Medici di Taranto, il dott. **Giuseppe Stasolla**, Presidente del Comitato Consultivo Misto Asl Taranto, **Francesco Rioldino**, presidente Centro Servizi Volontariato di Taranto, e **Antonella Celano**, Presidente Nazionale Apmarr.

NEUROPSICHIATRIA

“Per tutti i colori”, l’iniziativa dell’Asl

TARANTO - Si chiama "Per tutti i colori" l'iniziativa promossa dalla Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza di Asl Taranto che si è svolta ieri, contemporaneamente, in tutte le sedi territoriali dell'unità operativa di Taranto, Manduria, Ginosa e Mottola.

La data dell'11 maggio è quella della Giornata nazionale per la promozione del Neurosviluppo, individuata dalla Sinpia, (=Società Italiana di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza). Le equipe incontrano i

bambini e le bambine, i genitori e i docenti in alcune scuole individuate sul territorio per far conoscere le attività del servizio, per promuovere riflessioni sull'intervento di prevenzione e promozione della salute, con un'attenzione specifica rivolta al benessere emozionale dei bambini e delle bambine e delle famiglie.

Per l'iniziativa, inoltre, Palazzo di Città a Taranto, e un monumento per ogni Comune dove sono presenti le sedi operative della Neuropsichiatria infantile, si illumineranno con i colori dell'arcobaleno che rappresentano sia la molteplicità degli aspetti coinvolti nel neurosviluppo, sia il diritto di tutti i bambini a vivere in tempo di pace.

"Obiettivo del nostro lavoro è ascoltare le richieste e dare le risposte nel più breve tempo possibile" - spiega la dottoressa Anna Cristina Dellarosa, direttrice della Neuropsichiatria infantile aziendale - "Con il periodo del Covid, la domanda di salute mentale in età evolutiva è aumentata e non si deve pensare solo ai casi più evidenti. È importante che si instauri un circolo virtuoso tra famiglie, scuole e pediatri, anche per favorire la diagnosi precoce e la conoscenza del servizio. Oggi siamo qui, nelle scuole e nelle piazze, per raccogliere riflessioni e proposte che rendano i nostri servizi quanto più accessibili, conosciuti ed efficaci possibile". Sempre più ricerche evidenziano come il periodo del neurosviluppo sia fondamentale nel determinare la buona salute fisica e mentale delle persone, sin dal concepimento fino alla giovane età adulta.

"Iniziativa come queste servono a informare e sensibilizzare la popolazione circa l'azione efficace che i servizi sanitari offrono al territorio" - sottolinea Vito Gregorio Colacicco, direttore generale di Asl Taranto, che ribadisce l'impegno costante della direzione strategica nella promozione e nel rafforzamento del servizio di neuropsichiatria in risorse e competenze professionali.



SEGNALATI PIÙ DI 190 CASI

Le epatiti atipiche nei bambini in Europa e negli Stati Uniti



di **Ezio GAGLIARDI**
professore
biochimico specialista in Genetica
Medica/Scienza dell'Alimentazione

Sono stati segnalati a tutt'oggi più di 190 casi di epatite acuta, di origine sconosciuta nei bambini, di età compresa tra 1 mese e 16 anni, come riportato dal Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (Ecdc) in vari paesi del mondo; tra questi c'è anche l'Italia in cui sono stati registrati già 11 possibili casi, di cui 2 già confermati.

• La cosa preoccupante che circa il 10% dei casi (17), ha avuto bisogno del trapianto di fegato.

• Rimane ancora poco chiara l'origine e/o la causa di questa epatite, i cui sintomi più comuni sono diarrea, vomito e dolori addominali.

• I virus che comunemente causano l'epatite virale acuta (virus dell'epatite A, B, C, D ed E) non sono stati rilevati in nessuno dei casi segnalati.

- 1) - L'OMS ipotizza come possibile causa l'Adenovirus, ritrovato in almeno 74 casi.
- 2) - Registrata una coinfezione di Sars Cov-2 e adenovirus in 19 casi.
- 3) - Ipotizzo che i vaccini a vettore adenovirale potrebbero aver favorito eventi ricombinativi con gli Adenovirus che tutti noi ospitiamo normalmente, data la loro facilità a ricombinarsi, cioè a scambiarsi pezzi di genoma e quindi a mutare.
- 4) - Nei bambini, che ancora non hanno sviluppato un sistema immunitario integro, depresso in questi due anni di pandemia,

dall'assenza di contatto con batteri e virus provenienti dall'ambiente circostante, risulta più probabile che alcuni di essi siano stati infettati da un Adenovirus.

5) - L'Agenzia per la sicurezza sanitaria del Regno Unito (UKHSA) fa presente che l'Adenovirus, siglato F41, lo si ritrova nel 75% dei casi registrati in Gran Bretagna e quindi non esclude la causa.

RIFLESSIONI:

a) - L'adenovirus è uno dei virus più diffusi, soprattutto nei bambini, che sotto i 10 anni lo contraggono almeno una volta, provocando infezioni che danno luogo normalmente a raffreddori e polmoniti; presumo quindi che solo una variante, non riconosciuta dal sistema immunitario, può aver provocato un'epatite nei bambini.

b) - Non si può escludere dal punto di vista statistico, una interazione e/o ricombinazione tra un adenovirus diffuso nell'ambiente e il virus Sars Cov-2, attualmente presente nei nostri ambienti, considerando l'alta capacità ricombinante dei Adenovirus e di mutazione del virus Sars Cov-2.

c) - Fra gli Adenovirus, in base ai dati disponibili, F41 sembra essere il più probabile, come già dichiarato dall'agenzia sanitaria inglese UKHSA, il quale normalmente provoca gastroenterite nei bambini; una sua probabile mutazione può verosimilmente provocare un'inflammatione al fegato.

d) - Il sequenziamento dell'Adenovirus F41 potrà confermarci o meno se tale virus è mutato e se debba considerarsi la causa delle recenti epatiti nei bambini.

12-05-22

La decisione

Mascherine, scatta lo stop sui voli Ue

Stop alle mascherine in aereo, sui voli nell'Unione europea. Lo stop, che arriva in una fase di calo del contagio anche in Italia, è previsto dalle nuove linee guida dell'Ecdc (Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie) e dell'Agenzia europea per la sicurezza aerea. Decade l'obbligo delle protezioni, anche se la mascherina resta fortemente raccomandata per chi tossisce o starnutisce e, si legge nelle linee guida, «resta una delle difese migliori contro il Covid».

© RIPRODUZIONE RISERVATA